



PROPOSTA N°: 2093/22

NOME STRUTTURA PROPONENTE: PROVVEDITORATO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE: Pelliccia Paolo

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Rossini Marta

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA: Vizzari Luisa

DELIBERA N. 2117 DEL 13/09/2022

OGGETTO: FORNITURA DI SISTEMI DI PRELIEVO, CONSERVAZIONE E TRASPORTO DI CAMPIONI CERVICO-VAGINALI PER LA DETERMINAZIONE DI HPV-DNA, DI VETRINI PER CITOLOGIA E DI UN SISTEMA COMPLETO PER L'ALLESTIMENTO DEI CAMPIONI, EX DELIBERAZIONE 2639 DEL 09/11/2021 - CIG 8929056A1A: ESTENSIONE CONTRATTUALE, AI SENSI DELL'ART. 106, COMMA 1, LETTERA C) E LETTERA E) DEL D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II.



IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- La Legge n. 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 «Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421»;
- L.R 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità»;
- il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.e ii. e le relative linee guida ANAC adottate in proposito;

Visti, altresì:

- la propria Deliberazione n. 1947 del 26/09/2019 ad oggetto” Approvazione Regolamento Aziendale per la disciplina delle competenze del DEC in relazione ai contratti di fornitura di beni e servizi”;
- il “Regolamento inerente l’acquisizione e la gestione dei contratti di beni e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria per l’ASST Santi Paolo e Carlo” adottato con deliberazione n. 1838 del 31/10/2017;
- la deliberazione n. 1386 del 08/06/2022, con la quale è stato approvato il programma biennale per gli anni 2022/2023 degli acquisti di beni e servizi dell’Azienda Socio - Sanitaria Territoriale Santi Paolo e Carlo di Milano”;

Premesso e ricordato che:

- con D.G.R. n. 3003 del 9 Gennaio 2015 la Regione Lombardia ha disposto l’avvio del percorso di implementazione dell’utilizzo del test per la ricerca del DNA del papilloma virus umano (HPV-DNA), per la prevenzione e diagnosi precoce del tumore della cervice uterina;
- con il D.D.G. n. 12386 del 28/11/2016 avente ad oggetto: “Identificazione dei servizi di medicina di laboratorio per il programma di screening lombardo del tumore della cervice uterina” è stato individuato, tra gli altri, il Laboratorio di Anatomia Patologica del Presidio San Paolo dell’ASST Santi Paolo e Carlo quale Centro di riferimento regionale per la predetta attività di screening organizzato del tumore della cervice uterina;
- con Deliberazione n. X/713 del 31/07/2017, Regione Lombardia ha disposto l’aggiornamento e l’estensione del programma di screening organizzato del tumore della cervice uterina su tutto il territorio, assegnando al Laboratorio di Anatomia Patologica dell’ASST Santi Paolo e Carlo la copertura territoriale di Milano Città Metropolitana e fornendo, al contempo, ai Centri coinvolti indicazioni tecnico-operative sulla gestione dell’intero ciclo del progetto di screening, a partire dalla conservazione sino al trasporto del campione (vials) al Laboratorio di riferimento;
- a causa di difficoltà tecnico-operative, l’ATS - Città’ Metropolitana di Milano – in qualità di Ente deputato a coordinare l’attività di pianificazione e di governance del processo –, non ha prontamente avviato un tavolo tecnico propedeutico al coinvolgimento del personale Medico, dei Responsabili e dei Direttori Sanitari dei cinque Laboratori identificati per il programma di screening al fine di consentire ai medesimi di confrontarsi sull’eventuale opportunità di unificare i criteri diagnostici, di individuare le criticità operative emergenti e formulare proposte condivise atte alla risoluzione delle stesse, come espressamente evidenziato dal Prof. Gaetano Bulfamante, ex Direttore S.C. Anatomia Patologica del Presidio San Paolo, nonché Responsabile dell’attuazione del Progetto per codesta ASST, nella nota - Prot. n. 17961 del 18/06/2021 - tramessa in riscontro alla richiesta della Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia di rendicontare lo stato di avanzamento del programma di screening e la relativa implementazione (documentazione in atti d’ufficio, qui richiamata con esonero di trascrizione);
- questa ASST, avendo la necessità di acquisire con urgenza la strumentazione ed il materiale consumabile per l’implementazione della campagna di screening, con deliberazione n. 2639 del 09/11/2021, ha Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente dal: Direttore Generale Matteo Stocco.



affidato, a seguito di indizione di avviso pubblico esplorativo (ID Sintel 144776348) e successiva procedura di RDO-Richiesta Di Offerta (ID Sintel 146293066) – svolta ai sensi dell’art. 63 comma 2 lettera b), punto 2 del D.Lgs 50/2016, il contratto di fornitura triennale di sistemi per il prelievo, la conservazione ed il trasporto dei campioni cervico-vaginali per la determinazione di HPV-DNA, di vetrini per citologia e di un sistema completo per l’allestimento dei campioni alla società Hologic Italia Srl (Società Unipersonale), per un importo complessivo di € 108.000,00= IVA esclusa ;

Considerato che l’importo del summenzionato contratto, per tre anni di fornitura, pari ad € 131.760,00=IVA al 22% inclusa, è stato calcolato sulla base dei quantitativi annui a suo tempo stimati dall’ex Direttore S.C. Anatomia Patologica, nonché Responsabile del Progetto, Prof. Gaetano Bulfamante, corrispondenti ad un target di riferimento stimato in 10.000 donne da sottoporre al predetto progetto di screening, equivalente ad un importo complessivo annuo di Euro 36.000,00=IVA al 22%, come di seguito dettagliato:

DESCRIZIONE ARTICOLO	UNITA' DI MISURA	QUANTITATIVI ANNUI	PREZZO UNITARIO (€)
Fiale preservCyt 250 fiale preriempite con 20ml di soluzione PreservCyt	PEZZO	10.000	1,00
Filtri TransCyt ginecologici 500 filtri con membrana specifica per citologia ginecologica	PEZZO	10.000	2,10
Vetrini ginecologici 500 vetrini con area delimitata per l’allestimento di preparati citologici cervico-vaginali	PEZZO	10.000	0,40
Spatola e Cytobrush 500 sistemi di prelievo eso-endo cervicale tramite combinazione di Spatula in plastica Pap –Perfect e Spazzola cervicale Medscand Cytobrush Plus GT	PEZZO	10.000	0,10
Contenitore secondario trasporto campioni biologici	PEZZO	10	Sconto merce
Borsa terziaria isoterma per il trasporto di campioni biologici	PEZZO	10	Sconto merce
Thinprep 5000autoloader processor (incluso assistenza tecnica full risk)	NUMERO	1	Comodato d’uso gratuito
TOTALE NETTO ANNUO			36.000,00
TOTALE NETTO TRIENNALE			108.000,00
IVA AL 22%			23.760,00
TOTALE LORDO TRIENNALE			131.760,00

Dato atto che, trattandosi di una campagna di screening del tutto nuova e, per tale ragione, soggetta a variazioni in itinere nel campione di donne da sottoporre annualmente al programma di screening, si è ritenuto opportuno introdurre nel DPC della procedura di gara gli artt. 2 e 13, opportune opzioni, qui di seguito testualmente trascritte:

“.....Art. 2 – Opzioni

ai sensi dell’art. 106, comma 1 lett. c), offerta opzionale di fornitura, per l’esecuzione di un massimo di 55.100 test annui, corrispondenti ad un importo annuo complessivo di Euro 162.360,00 (55.100 test/annui-10.000 test/annui=45100 test annui), i cui prezzi devono essere mantenuti fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto, e che l’ASST Santi Paolo e Carlo si riserva di utilizzare, eventualmente, dal secondo anno, nel caso in cui l’andamento del Progetto definito da Regione Lombardia dovesse richiedere un incremento nel campione di donne da sottoporre annualmente al programma di screening (Si rinvia al successivo art. 13 “Variazioni”)...”

“...Art. 13 – Variazioni



L'oggetto della fornitura potrà subire variazioni per quantitativi in aumento, come definito nell'art. 2 del presente DPC. L'ASST committente, pertanto, potrà richiedere alla società le necessarie variazioni per un importo in incremento calcolato sulla base delle condizioni economiche offerte in sede di gara e dell'entità delle prestazioni oggetto di variazione ai sensi ed in ottemperanza a quanto disposto all'art. 35, commi 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016:

- *ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c) e lettera e) del D. Lgs. n. 50/2016, quando “la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti” e “se le modifiche non sono sostanziali ai sensi del comma 4. Le stazioni appaltanti possono stabilire nei documenti di gara soglie di importi per consentire le modifiche”. L'Azienda committente, qualora in corso di esecuzione si renda necessario tale aumento, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso, l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.*

Anche al di fuori delle ipotesi contemplate dall'art. 106 D. Lgs. 50/2016 cui si rimanda interamente, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'ente committente e che il direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

Tutte le variazioni saranno, in ogni caso, oggetto di formale comunicazione tra i soggetti contraenti. Le varianti dovranno essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento dell'ente committente cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento...”;

Vista la nota e-mail, agli atti del procedimento, con la quale il Direttore Medico Dott.ssa Luisa Boselli, in qualità di coordinatore designato dalla Direzione di questa ASST del progetto di screening del tumore della cervice uterina, comunica un aumento del campione di donne da sottoporre allo screening che, alla data di adozione del presente atto, si attesta in circa 20.000 donne, in aggiunta alle 10.000/annue, da sottoporre al test;

Considerato che, per quanto su esposto, l'avvio della campagna di screening su tutto il territorio della città di Milano impone a questa ASST l'attivazione dell'offerta economica opzionale, formulata in sede di gara ed accettata nel suo contenuto dalla società aggiudicataria con la successiva sottoscrizione del contratto, impegnandosi a fornire il materiale ricompreso nella stessa secondo i quantitativi ed i prezzi unitari ivi riportati;

Preso atto che con nota – Prot. n. 27237 del 05/09/2022, la S.C. Provveditorato ha inoltrato alla società Hologic Italia Srl formale comunicazione di estensione del contratto di sistemi di prelievo, conservazione e trasporto di campioni cervico-vaginali per la determinazione di HPV-DNA, di vetrini per citologia e di un sistema completo per l'allestimento dei campioni, ex deliberazione 2639 del 09/11/2021 – CIG 8929056A1A, precisando che, sulla base dei dati al momento in possesso di questa ASST e vista l'estrema variabilità della campagna di screening del tumore della cervice uterina, l'estensione del contratto di che trattasi avverrà - per una prima quota parte dell'opzione sopra richiamata - secondo i fabbisogni di previsione di seguito descritti, fatta salva comunque la facoltà per l'ASST di avvalersene anche per quantitativi inferiori:

- previsione sino al 31/12/2022: 25.000 test da eseguire (in aggiunta ai 10.000 previsti da contratto “base”);
- variazione superiore/inferiore al 20%, in considerazione dell'impossibilità di stimare a priori l'andamento della campagna;



- qualora si arrivasse ad effettuare un quantitativo di test pari a 45.100/anno (come da offerta economica opzionale) devono essere garantite in pronta consegna n.45 borse e n. 45 contenitori da trasporto);

Vista la nota, depositata in atti, con la quale la società Hologic Italia Srl si rende disponibile a fornire quanto richiesto, alle condizioni di cui all'offerta economica opzionale dalla stessa presentata ed accettata in fase di aggiudicazione della procedura di gara, e con la successiva sottoscrizione del contratto;

Ritenuto, pertanto, in conformità a quanto sopra evidenziato:

- di autorizzare l'attivazione dell'offerta economica opzionale contemplata all'art. 2 del DPC della procedura di gara per la fornitura di sistemi di prelievo, conservazione e trasporto di campioni cervico-vaginali per la determinazione di HPV-DNA, di vetrini per citologia e di un sistema completo per l'allestimento dei campioni, ex deliberazione 2639 del 09/11/2021 – CIG 8929056A1A, aggiudicata dalla società Hologic Italia Srl;
- di prendere atto della comunicazione inoltrata, in data 05/09/2022 – Prot. n. 27237, alla società Hologic Italia Srl con la quale vengono precisate le condizioni di attivazione di detta opzione di fornitura, per un quantitativo di 25.000 donne da sottoporre al test per la diagnosi del tumore della cervice uterina dalla data di adozione del presente provvedimento sino al 31/12/2022;
- di estendere, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c) e lettera e) del D. Lgs. n. 50/2016 ed in ottemperanza a quanto disposto all'art. 35, commi 4 e 5 del medesimo decreto, il contratto di fornitura di *sistemi di prelievo, conservazione* e trasporto di campioni cervico-vaginali per la determinazione di HPV-DNA, di vetrini per citologia e di un sistema completo per l'allestimento dei campioni, per un importo complessivo netto di € 90.000,00=IVA esclusa, pari ad € 19.800,00=, per un importo complessivo lordo pari ad € 109.800,00=;
- di riservarsi di estendere ulteriormente la fornitura di che trattasi sino alla concorrenza della quota opzionale prevista negli atti di gara, sopra riportata, qualora si rendesse necessario a garantire l'eventuale aggiuntiva implementazione del programma di screening del tumore della cervice uterina;

Atteso che l'importo complessivo di € 109.800,00=IVA inclusa è calcolato sulla base dei quantitativi e dei prezzi unitari riportati nella sottostante tabella:

DESCRIZIONE ARTICOLO	UNITA' DI MISURA	QUANTITATIVI SINO AL 31/12/2022	PREZZO UNITARIO (€)
Fiale preservCyt 250 fiale preriempite con 20ml di soluzione PreservCyt	PEZZO	25.000	1,00
Filtri TransCyt ginecologici 500 filtri con membrana specifica per citologia ginecologica	PEZZO	25.000	2,10
Vetrini ginecologici 500 vetrini con area delimitata per l'allestimento di preparati citologici cervico-vaginali	PEZZO	25.000	0,40
Spatola e Cytobrush 500 sistemi di prelievo eso-endo cervicale tramite combinazione di Spatula in plastica Pap – Perfect e Spazzola cervicale Medscand Cytobrush Plus GT	PEZZO	25.000	0,10
TOTALE NETTO			90.000,00
IVA AL 22%			19.800,00
TOTALE LORDO%			109.800,00

Dato atto che l'importo di € 109.800,00 (IVA 22% Incl.), trattandosi di spesa imprevista ed imprevedibile ex ante, trova copertura in eccedenza al bilancio d'esercizio 2022, avendo preventivamente acquisito la relativa autorizzazione da parte del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, agli atti del procedimento;



Dato atto pertanto che il costo relativo all'estensione di che trattasi sino al 31/12/2022, pari ad € 109.800,00=IVA al 22% inclusa, trova copertura come da tabella sotto riportata:

Anno	Importo	CDR	Conto Economico	Descrizione Conto	Integrazione autorizzazione ex deliberazioni n. 2639 del 09/11/2021- n. 3074 del 22/12/2021
2022	3.050,00	ALB	3B010155	D.M.: Cnd B; G; N; Q; R; U - Presidi medico-chirurgici specialistici (Provveditorato)	2022002922/2
2022	106.750,00	ALB	3B010126	D.M.: Cnd W - Materiali Diagnostici in vitro (Provveditorato)	2022002599/4

Dato atto che la SSD Economato, per quanto di competenza, provvederà all'emissione degli ordinativi di acquisto al fine di dare esecuzione alla fornitura a seguito dell'adozione del presente provvedimento;

Accertato che, in funzione di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di acquisti per forniture di beni e servizi da parte degli Enti Sanitari pubblici, alla data di adozione del presente provvedimento:

- non sussistono convenzioni attive aventi ad oggetto un contratto generale per l'acquisizione del servizio in argomento cui poter far ricorso, stipulate da Consip S.p.a. o/e Aria Spa, come constatato mediante verifica degli elenchi delle convenzioni attive, direttamente sui relativi portali telematici;
- la fornitura di che trattasi non rientra tra le categorie di beni e servizi di gestione esclusiva delle centrali di committenza di cui al DPCM 24 dicembre 2015 pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 9 febbraio 2016 ed aggiornato a luglio 2018;

Dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 101 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle linee ANAC n. 3 approvate il 29.06.2016, è il Direttore S.C. Provveditorato, Paolo Pelliccia;

Individuato - quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi ai sensi degli artt. 101, 102 e 111 del D.Lgs. 50/2016, del DM 7 marzo 2018, n. 49 e del Regolamento aziendale approvato con Deliberazione n. 1947 del 26/11/2019 "Regolamento per la disciplina delle competenze del DEC in relazione ai contratti di forniture di beni e servizi", la Dott.ssa Monica Falleni, Dirigente S.C. Anatomia Patologica, coadiuvata dal Coordinatore del progetto di screening della cervice uterina per questa ASST, Dott.ssa Luisa Boselli, cui compete la verifica del regolare andamento dello stesso;

Su proposta del dirigente Responsabile della S.C. Provveditorato, il quale attesta la legittimità del presente provvedimento;

Acquisiti i pareri espressi dai Direttori della S.C. Economico Finanziaria in merito alla corretta imputazione dei costi e della S.C. Affari Generali in ordine alla regolarità della formazione del presente provvedimento;

Acquisiti, per quanto di competenza, i pareri favorevoli in merito espressi dal Direttore Sanitario, dal Direttore Socio Sanitario e dal Direttore Amministrativo;

DELIBERA



Per i motivi in premessa indicati che si intendono integralmente richiamati:

1. di autorizzare l'attivazione dell'offerta economica opzionale contemplata agli artt. 2 e 13 del DPC della procedura di gara per la fornitura di sistemi di prelievo, conservazione e trasporto di campioni cervico-vaginali per la determinazione di HPV-DNA, di vetrini per citologia e di un sistema completo per l'allestimento dei campioni, ex deliberazione 2639 del 09/11/2021 – CIG 8929056A1A, aggiudicata dalla società Hologic Italia Srl, in funzione di quanto comunicato e richiesto dal Direttore Dott.ssa Luisa Boselli, in qualità di coordinatore designato dalla Direzione di questa ASST del progetto di screening del tumore della cervice uterina, circa l'aumento del campione di donne da sottoporre allo screening;
2. di prendere atto della comunicazione inoltrata, in data 05/09/2022 – Prot. n. 27237, alla società Hologic Italia Srl con la quale vengono precisate le condizioni di attivazione di detta opzione di fornitura, per un quantitativo di 25.000 donne da sottoporre al test per la diagnosi del tumore della cervice uterina dalla data di adozione del presente provvedimento sino al 31/12/2022;
3. di estendere, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c) e lettera e) del D. Lgs. n. 50/2016 ed in ottemperanza a quanto disposto all'art. 35, commi 4 e 5 del medesimo decreto, il contratto di fornitura di sistemi di prelievo, conservazione e trasporto di campioni cervico-vaginali per la determinazione di HPV-DNA, di vetrini per citologia e di un sistema completo per l'allestimento dei campioni, per un importo complessivo netto di € 90.000,00=IVA esclusa, pari ad € 19.800,00=, per un importo complessivo lordo pari ad € 109.800,00=;
4. di dare atto che il costo relativo all'estensione contrattuale sino al 31/12/2022, pari ad € 109.800,00=IVA al 22% inclusa, trova copertura, in eccedenza al bilancio d'esercizio 2022, come da autorizzazione da parte del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, agli atti del procedimento e come da tabella sotto riportata:

Anno	Importo	CDR	Conto Economico	Descrizione Conto	Integrazione autorizzazione ex deliberazioni n. 2639 del 09/11/2021- n. 3074 del 22/12/2021
2022	3.050,00	ALB	3B010155	D.M.: Cnd B; G; N; Q; R; U - Presidi medico-chirurgici specialistici (Provveditorato)	2022002922/2
2022	106.750,00	ALB	3B010126	D.M.: Cnd W - Materiali Diagnostici in vitro (Provveditorato)	2022002599/4

5. di riservarsi di estendere ulteriormente la fornitura di che trattasi sino alla concorrenza della quota opzionale prevista negli atti di gara, sopra riportata, qualora si rendesse necessario a garantire l'eventuale aggiuntiva implementazione del programma di screening del tumore della cervice uterina;
6. di riservarsi, di recedere - previa formale comunicazione al fornitore, con preavviso non inferiore a 30 (trenta) giorni, senza il riconoscimento di alcun onere e/o indennizzo ad alcun titolo in favore della società fornitrice, dando atto che, in tali ipotesi saranno riconosciuti i corrispettivi delle forniture regolarmente eseguite - nell'ipotesi in cui durante il periodo di vigenza contrattuale dovesse subentrare una convenzione Consip, ovvero una convenzione ARIA Spa per forniture analoghe, ovvero comparabili a quelle oggetto

del presente provvedimento;

7. di dare atto che la SSD Economato, per quanto di competenza, provvederà all'emissione degli ordinativi di acquisto al fine di dare esecuzione alla fornitura a seguito dell'adozione del presente provvedimento;
8. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e delle Linee Guida Anac n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" del 26.10.2016 - aggiornate in data 11.10.2017 – è il Direttore della S.C. Provveditorato, Paolo Pelliccia;
9. di nominare Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi degli artt. 101, 102 e 111 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del DM 7 marzo 2018, n. 49, "Regolamento recante l'approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione", e del Regolamento aziendale adottato con deliberazione n. 1947 del 26.9.2019, la Dott.ssa Monica Falleni, Dirigente S.C. Anatomia Patologica, coadiuvata dalla Dott.ssa Luisa Boselli, in qualità di Coordinatore del progetto di screening della cervice uterina per questa ASST, cui compete la verifica del regolare andamento dello stesso;
10. di dare mandato alla Segreteria della S.C. Provveditorato di trasmettere il presente atto alla Dott.ssa Monica Falleni, in qualità di DEC, alla Dott.ssa Luisa Boselli, Direttore Medico, nonché Coordinatore del progetto di screening della cervice uterina per questa ASST, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), alla Dott.ssa Monica Falleni, Direttore della S.C. Anatomia Patologica del PO San Paolo, alla SSD Economato – Servizi Alberghieri, nelle persone del Dirigente, Helga Buonfine, e del Coordinatore, Giuseppe Mollo;
11. di dare atto che il presente provvedimento deliberativo è immediatamente esecutivo, in quanto non soggetto a controllo di Giunta Regionale, e verrà pubblicato sul sito internet Aziendale, ai sensi dell'art.17 comma 6 della L.R. n. 33 del 30 dicembre 2009 e ss.mm.ii.